



# Modifica dei Regolamenti FESR, JTF e FSE+ nell'ambito della MTR

*24 luglio 2025 – 15,00*



# Stato del negoziato

- Il **2 aprile 2025**, la **Commissione** ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo una proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR), 2021/1056(JTF) e 2021/1057(FSE Plus) per quanto riguarda misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione di medio termine, con l'obiettivo di allineare gli investimenti della politica di coesione a cinque nuove priorità:
  - ❖ **Competitività e decarbonizzazione**
  - ❖ **Difesa e sicurezza**
  - ❖ **Alloggi a prezzi accessibili**
  - ❖ **Resilienza idrica**
  - ❖ **Transizione energetica**



# Stato del negoziato

- Il Comitato delle Regioni ha adottato la sua risoluzione il **5 giugno 2025**.
- Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il suo parere il **12 maggio 2025**.
- La Corte dei conti europea ha espresso il suo parere il **23 maggio 2025**.
- Nella riunione del **18 giugno 2025**, il Comitato dei Rappresentanti Permanenti del Consiglio (COREPER) ha conferito alla Presidenza polacca il mandato per avviare i negoziati con il Parlamento europeo.
- Il mandato negoziale del Parlamento europeo è stato votato il 2 luglio in Commissione e confermato in plenaria il **9 luglio 2025**. Successivamente, si sono succeduti i triloghi tra i co-legislatori.



# Stato del negoziato

- Il **15 luglio 2025** è stato raggiunto un **accordo provvisorio tra i co-legislatori** su un testo di compromesso.
- Il **23 luglio 2025** il **Comitato dei Rappresentanti Permanenti in Consiglio** ha confermato l'accordo sul testo di compromesso risultante all'esito dei triloghi. Il Presidente del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER) ha inviato una lettera al Presidente della Commissione REGI del Parlamento europeo, al fine di definire i successivi passi del negoziato. **Qualora il Parlamento europeo adottasse la sua posizione in prima lettura sul testo della proposta così come risultante dall'accordo politico, il Consiglio approverà la posizione del Parlamento europeo, in modo da concludere il negoziato.**
- **La Presidenza danese del Consiglio ha posto tra le proprie priorità la chiusura del negoziato in tempi celeri.**



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

- a) Riduzione dei tassi di prefinanziamento e cofinanziamento a livello di priorità per tutti i nuovi obiettivi specifici e della soglia per gli incentivi finanziari aggiuntivi della proposta CE; conferma dell'estensione del termine di ammissibilità della spesa

DESCRIZIONE INCENTIVO/CONDIZIONI ACCESSO	PROPOSTA CE	TESTO ACCORDO POLITICO CONSIGLIO-PE
Prefinanziamento una tantum su nuove priorità ( <b>anche per Reg. 2021/1059 – Interreg</b> )	30%	<b>20%</b> Per le priorità STEP incluse in una modifica del programma presentata alla CE entro il 31 marzo 2025, è confermato il prefinanziamento al 30%
Cofinanziamento UE su nuove priorità	100%	<b>+ 10%</b> rispetto al cofinanziamento UE applicabile al programma ma non superiore al 100% (approccio top-up)
Termine per la presentazione della proposta di modifica del programma e valutazione complementare riesame intermedio	2 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento e non oltre il 31.12.2025	<b>Entro il 31 dicembre 2025</b>
Prefinanziamento sulla dotazione del programma in quota UE ed estensione al 31.12.2030 dell'ammissibilità della spesa ( <b>incl. JTF</b> )	4,5%	<b>1,5%</b>
Soglia risorse da riallocare sulle nuove priorità per accedere alle flessibilità	15%	<b>10%</b> ( <b>incl. risorse già riprogrammate per STEP</b> )



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

b) Principali modifiche alla formulazione degli obiettivi specifici in OP1, OP2, OP3, OP4 e OP5 per il **FESR** (articolo 1, comma 1)

OBIETTIVO DI POLICY	PROPOSTA CE	TESTO ACCORDO POLITICO CONSIGLIO-PE
OP 1	(vii) enhancing industrial capacities to foster dual use as well as defence capabilities;	(vii) enhancing industrial capacities to foster defence capabilities, <b>prioritising those of dual-use nature</b> ;
OP 2	(v) promoting secure access to water, sustainable water management and water resilience;	(v) promoting secure access to water, sustainable water management, <b>including integrated water management</b> , and water resilience;
OP 2	(xi) promoting access to affordable housing, and related reforms;	(xi) promoting access to affordable <b>and sustainable</b> housing;
OP 2	(xii) promoting energy interconnectors and related transmission infrastructure, and the deployment of recharging infrastructure;	(xii) promoting energy interconnectors and related transmission, <b>distribution, storage and supportive infrastructure, as well as protection of critical energy infrastructure</b> and the deployment of recharging infrastructure;
OP 3	(iii) developing resilient defence or dual use infrastructure to foster military mobility in the Union;	(iii) developing resilient defence <b>infrastructure, prioritising that of dual-use nature</b> , including to foster military mobility in the Union, <b>as well as enhancing civil preparedness</b> ;



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

b) Principali modifiche alla formulazione degli obiettivi specifici in OP1, OP2, OP3, OP4 e OP5 per il **FESR** (articolo 1, comma 1)

OBIETTIVO DI POLICY	PROPOSTA CE	TESTO ACCORDO POLITICO CONSIGLIO-PE
OP 4	(vii) promoting access to affordable housing, and related reforms;	(vii) promoting access to affordable <b>and sustainable</b> housing;
OP 5	(iii) fostering integrated territorial development, through access to affordable housing, and the development of related reforms in all types of territories;	(iii) fostering integrated territorial development, through access to affordable <b>and sustainable</b> housing in all types of territories;
OP 5	non presente	<b>(iii a) ensuring civil preparedness in all types of territories;</b>



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

b) Principali modifiche alla formulazione degli obiettivi specifici in OP1, OP2, OP3, OP4 e OP5 per il **FESR** (articolo 1, comma 1)

- In **OP 1** (o.s. vii - **DIFESA**), viene introdotto un **criterio di priorità per le capacità industriali in ambito difesa a duplice uso civile e militare.**
- In **OP 2** (o.s. v - **IDRICO**), **viene ampliato l'ambito degli investimenti ammissibili per l'idrico.** Nel Considerando 10, viene specificata l'ammissibilità di interventi relativi al riutilizzo dell'acqua per usi non agricoli, alle biotecnologie blu, alle infrastrutture per affrontare lo stress idrico e la prevenzione della siccità, all'adozione di soluzioni basate sulla natura, al ripristino ecologico degli ecosistemi di acqua dolce e al miglioramento del trattamento delle acque reflue.



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

b) Principali modifiche alla formulazione degli obiettivi specifici in OP1, OP2, OP3, OP4 e OP5 per il **FESR** (articolo 1, comma 1)

- In **OP 2** (o.s. xii - **ENERGIA**), viene esteso l'ambito degli investimenti nel settore energetico, anche con il riferimento alla «stoccaggio e relative infrastrutture di supporto», riferito a tutte le strutture, attrezzature e sistemi che favoriscono l'interconnessione dei sistemi di trasmissione nazionali degli Stati membri, consentendo la generazione, trasmissione, distribuzione e accumulo di energia, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche.
- In **OP 2** (o.s. xi) e **OP 4** (o.s. vii) - **HOUSING**, viene aggiunto il termine *sustainable* in relazione all'housing ed eliminato il riferimento alle riforme.



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

b) Principali modifiche alla formulazione degli obiettivi specifici in OP1, OP2, OP3, OP4 e OP5 per il **FESR** (articolo 1, comma 1)

- In **OP 3** (o.s. iii) – **MOBILITA' MILITARE**, viene introdotto un **criterio di priorità per le capacità industriali in ambito difesa a duplice uso civile e militare** e il concetto di ***civil preparedness***. Il testo regolamentare, inoltre, prevede che le operazioni sostenute nell'ambito dell'obiettivo specifico di cui al punto (c)(iii), volto a promuovere la mobilità militare, dovranno concentrarsi principalmente, se del caso, su uno o più dei **quattro Corridoi prioritari dell'UE per la mobilità militare** individuati dagli Stati membri nell'allegato II ai Requisiti militari per la mobilità militare all'interno e all'esterno dell'UE, come adottati dal Consiglio in data [18 marzo 2025 con riferimento ST 6728/25 ADD1].
- In **OP5** (o.s. iii a – «**PREPARAZIONE CIVILE**»), viene inserito un nuovo obiettivo specifico, diretto a sostenere la «***civil preparedness***» nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale e



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### c) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **FESR**

- **Viene eliminato il tetto del 20% delle risorse FESR con riferimento alle priorità STEP** – articolo 1, comma 1, lettera b)
- Con riferimento al tema della **riservatezza dei dati relativi agli investimenti in ambito difesa**, viene introdotto un obbligo annuale di informazione da parte della Commissione al PE sul numero di operazioni selezionate in deroga rispetto agli obblighi di comunicazione e sul costo totale, in forma aggregata, nel rispetto dei requisiti di riservatezza – articolo 1, comma 1, lettera f)



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### c) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **FESR**

- Viene confermato quanto previsto nella proposta della Commissione europea in tema di **sostegno alle grandi imprese nell'ambito del FESR in settori critici (STEP, decarbonizzazione e difesa) soltanto per i territori con PIL pro-capite inferiore alla media UE, preservando il focus sulle PMI**. La disposizione si applica a tutto il territorio italiano – articolo 1, comma 3, lettera a).
- Viene **confermata** la possibilità per gli Stati membri, previo accordo con le Autorità di gestione interessate, di **destinare risorse del FESR al comparto nazionale dello Stato membro del Fondo InvestEU**, per impiegarle tramite lo strumento finanziario InvestEU. Tali contributi non dovranno superare i 50 milioni di euro – articolo 1, comma 3, lettera b)



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### c) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **FESR**

- Viene introdotto un riferimento alla necessità che le richieste di modifica dei programmi per la riallocazione delle risorse nell'ambito della revisione intermedia devono essere presentate **solo dopo l'approvazione da parte del comitato di sorveglianza**. Inoltre, qualora tale riallocazione riguardi risorse programmate ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060 (sviluppo territoriale integrato), la richiesta di modifica dovrà essere preceduta da una consultazione con le autorità locali e regionali competenti, in conformità con il Codice europeo di condotta sul partenariato – articolo 7a, comma 3a



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

d) Principali modifiche alla formulazione delle attività ammissibili al **JTF** (articolo 2, comma 1)

- **MOBILITA' SOSTENIBILE**, viene modificato come di seguito l'articolato: (f) investments in smart and sustainable local mobility, including decarbonisation of the local transport sector ***and its infrastructure, as well as deployment of recharging infrastructure***;
- **INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E BONIFICA**, l'articolato è modificato come segue: (i) investments in regeneration and decontamination of brownfield sites, ***water***, land restoration and including, where necessary, green infrastructure and repurposing projects, taking into account the 'polluter pays' principle ("investimenti nella rigenerazione e decontaminazione di siti industriali dismessi, acqua, ripristino del territorio e, ove necessario, infrastrutture verdi e progetti di riqualificazione, tenendo conto del principio «chi inquina paga»);



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

d) Principali modifiche alla formulazione delle attività ammissibili al **JTF** (articolo 2, comma 1)

- **HOUSING**, viene inserita una nuova attività: ***(p) promoting access to affordable and sustainable housing;***
- **ENERGIA**, viene inserita una nuova attività: ***(pa) supporting energy storage systems when contributing to the decarbonisation of regional economies and the integration of renewable energy into the grid.***



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

e) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **JTF** (articolo 2)

- Il JTF può supportare **investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI**, mantenendo tuttavia un'attenzione particolare alle PMI. **Tali investimenti saranno ammissibili solo se necessari per l'attuazione del piano territoriale di transizione giusta, se il loro sostegno è indispensabile per la creazione di posti di lavoro nel territorio individuato e se non comportano il trasferimento di attività** come definito all'articolo 2, punto 27, del regolamento (UE) 2021/1060. La concessione di tale sostegno non richiederà una revisione del piano territoriale di transizione giusta qualora tale revisione sia esclusivamente collegata alla gap analisi. Per gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795, durante il processo di selezione saranno presi in considerazione tirocini e posti di lavoro, nonché l'istruzione o la formazione per nuove competenze.



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

e) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **JTF** (articolo 2)

- Viene prevista la possibilità, **per le operazioni che hanno ottenuto un Sigillo di Eccellenza** come definito all'articolo 2, punto 45, del regolamento (UE) 2021/1060 e per i progetti che partecipano direttamente a un **Progetto Importante di Interesse Comune Europeo** approvato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del TFUE e della Comunicazione C(2021) 848, l'autorità di gestione può decidere di **concedere il sostegno dal JTF direttamente**, a condizione che tali operazioni contribuiscano all'obiettivo specifico stabilito all'articolo 2 del presente regolamento e supportino l'attuazione dei piani territoriali di transizione giusta.



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

e) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **JTF** (articolo 2)

- Qualora le risorse del JTF siano programmate in un **programma dedicato**, gli Stati membri possono stabilire **priorità specifiche per sostenere investimenti che contribuiscano agli obiettivi della Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa o per la promozione dell'accesso a un alloggio accessibile e sostenibile**. Le nuove priorità potranno fruire delle flessibilità definite (prefinanziamento dell'1,5 % sull'importo complessivo del programma e proroga di un anno il termine ultimo di ammissibilità della spesa per i programmi che trasferiscono almeno il 10% del loro importo complessivo a dette priorità).



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### e) Ulteriori elementi previsti dalla modifica al Regolamento **JTF** (articolo 2)

Con riferimento ai **Piani Territoriali** sono introdotte le seguenti modifiche:

- i) where support is to be provided to investments to achieve the reduction of greenhouse gas emissions from activities listed in Annex I to Directive 2003/87/EC, a list of operations to be supported and a justification that they contribute to a transition to a climate-neutral economy and lead to a **substantial** reduction in greenhouse gas emissions going **substantially** below the relevant benchmarks established for free allocation under Directive 2003/87/EC and provided that these operations are necessary for the protection of a significant number of jobs;
- (h) where support is to be provided to productive investments in enterprises other than SMEs, an indicative list of operations and enterprises to be supported and a justification of the necessity of such support **including, where necessary for the purposes of State aid assessment** a gap analysis demonstrating that the expected job losses would exceed the expected number of jobs created in the absence of the investment;



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### f) Principali modifiche introdotte al Regolamento **FSE+** (articolo 2)

Le priorità individuate nel contesto della MTR, cui applicare le flessibilità previste, sono:

- **Piattaforma Strategica STEP** (art. 12a del Regolamento FSE+)
- **Difesa - Support to skills in civil preparedness, in the defence industry including dual use, and in cyber security** (art. 12c del Regolamento FSE+), così declinata «Gli Stati membri possono decidere di programmare il sostegno allo sviluppo delle competenze nella **preparazione civile**, nell'industria della difesa, **compreso l'uso duale, e nella cybersicurezza nell'ambito di priorità dedicate, dando priorità alle competenze relative all'uso duale e alla preparazione civile. In fase di selezione delle operazioni, conformemente all'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri daranno priorità alle micro, piccole e medie imprese, ai servizi pubblici per l'impiego e all'economia sociale**».



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### f) Principali modifiche introdotte al Regolamento **FSE+** (articolo 2)

Le priorità individuate nel contesto della MTR, a cui applicare le flessibilità previste, sono:

- **Decarbonizzazione** - *Support to adaptation linked to decarbonization* (art. 12d del Regolamento FSE+), così declinata «Gli Stati membri possono decidere di programmare un sostegno mirato alla formazione finalizzata all'acquisizione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze, con l'obiettivo di adattare lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti che contribuiscono alla decarbonizzazione delle capacità produttive, nell'ambito di priorità dedicate, **con l'obiettivo di mantenere la competitività, la sostenibilità e l'innovazione durante la transizione verde. In fase di selezione delle operazioni, conformemente all'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri daranno priorità alle micro, piccole e medie imprese, ai servizi pubblici per l'impiego e all'economia sociale.** Tali priorità dedicate possono supportare uno qualsiasi degli obiettivi specifici indicati all'articolo 4, paragrafo 1, punti (a) a (g)».



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### f) Principali modifiche introdotte al Regolamento **FSE+** (articolo 2)

Le priorità individuate nel contesto della MTR, a cui applicare le flessibilità previste, sono:

- **Decarbonizzazione** - *Support to adaptation linked to decarbonization* (art. 12d del Regolamento FSE+), così declinata «Gli Stati membri possono decidere di programmare un sostegno mirato alla formazione finalizzata all'acquisizione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze, con l'obiettivo di adattare lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti che contribuiscono alla decarbonizzazione delle capacità produttive, nell'ambito di priorità dedicate, **con l'obiettivo di mantenere la competitività, la sostenibilità e l'innovazione durante la transizione verde. In fase di selezione delle operazioni, conformemente all'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri daranno priorità alle micro, piccole e medie imprese, ai servizi pubblici per l'impiego e all'economia sociale.** Tali priorità dedicate possono supportare uno qualsiasi degli obiettivi specifici indicati all'articolo 4, paragrafo 1, punti (a) a (g)».



## Elementi principali dell'accordo politico Consiglio – PE del 15.07.25

### g) Condizionalità orizzontale per **FESR, JTF e FSE+**

«Gli importi corrispondenti agli impegni sospesi da misure adottate nel contesto del **regolamento (UE) 2020/2092** (Regolamento sulla condizionalità legata allo Stato di diritto) e gli importi corrispondenti agli obiettivi specifici oggetto di una valutazione negativa da parte della Commissione sulla base dell'applicazione delle **condizioni abilitanti orizzontali** ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) 2021/1060 non sono soggetti a modifica del programma o trasferimento ai sensi delle disposizioni del presente regolamento».



# La priorità “resilienza idrica” nella politica di coesione: la proposta della Commissione europea “Una politica di coesione modernizzata: la revisione intermedia”

*24/07/2025*



# La Strategia Europea per la Resilienza Idrica

- **Data di adozione:** 4 Giugno 2025
- **Contesto:** l'Europa sta affrontando sfide idriche crescenti a causa dei cambiamenti climatici (siccità, inondazioni), dell'inquinamento, dell'eccessivo prelievo e del degrado degli ecosistemi. Queste problematiche minacciano la salute pubblica, l'agricoltura, l'industria e la biodiversità.
- **Obiettivo generale:** garantire la sicurezza idrica e la disponibilità di acqua di buona qualità per tutti in Europa, rafforzando la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e promuovendo un uso sostenibile e circolare



# La Strategia Europea per la Resilienza Idrica

Obiettivo Strategico	Descrizione dettagliata dell'Obiettivo	Azioni chiave/Iniziative
<b>Ripristinare e proteggere il ciclo idrico</b>	Concentrarsi sul miglioramento dell'attuazione della legislazione idrica esistente dell'UE e sul ripristino e la protezione degli ecosistemi acquatici, con un'enfasi sull'efficacia dell'applicazione e la semplificazione delle direttive.	Migliore implementazione della legislazione idrica esistente (es. Direttiva Quadro sulle Acque); Contributo al finanziamento di strutture per lo stoccaggio del letame; Promozione della circolarità dei nutrienti; Rafforzamento delle pratiche agricole estensive.
<b>Costruire un'Economia Idrica intelligente e competitiva</b>	Potenziare la competitività, attrarre investimenti e promuovere l'industria idrica dell'UE, posizionando l'Europa come leader internazionale nel settore, con un focus sull'efficienza e il riutilizzo.	Obiettivo di efficienza idrica del 10% entro il 2030; Raccomandazione agli Stati membri di definire target nazionali; Riduzione delle perdite nelle tubature; Modernizzazione delle infrastrutture idriche (finanziamenti pubblici/privati, soluzioni digitali); Espansione del trattamento e riutilizzo delle acque reflue (obiettivo "Net Zero Water"); Promozione dell'Ecodesign e EU Ecolabel.
<b>Garantire l'accesso universale ad acqua pulita e conveniente</b>	Assicurare che tutti i cittadini europei abbiano accesso a una risorsa fondamentale, affrontando le lacune esistenti nell'accesso all'acqua potabile sicura e ai servizi igienico-sanitari.	Promozione del ruolo di consumatori e imprese nel risparmio idrico; Scambio di migliori pratiche e aumento della consapevolezza pubblica/settoriale; Coinvolgimento dei cittadini nella governance dell'acqua.



# La proposta di regolamento MTR: resilienza idrica

- **Il Regolamento (UE) 2021/1058 viene modificato** sostituendo la formulazione dell'Obiettivo Specifico di cui al punto **(b)(v)** (RSO 2.5)
  - da *“promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile”*
  - a *“promuovere l'accesso **sicuro** all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la **gestione integrata** delle risorse idriche, e la **resilienza idrica**”*
- **Nuova priorità dedicata:** **prefinanziamento aggiuntivo** straordinario del **20%** a condizione che la modifica del programma sia presentata alla Commissione entro il 31 dicembre 2025; tasso di **cofinanziamento** aumentato del **10%** e comunque non superiore al 100%.



- **Indicatori di output e di risultato, settori di intervento:** la proposta di modifica MTR prevede la conferma degli **indicatori di output** e di **risultato** già applicabili all'obiettivo specifico 2.5, non vengono identificati nuovi **settori di intervento**.
- **Tipologia di investimenti correlati:**
  - **interventi idonei a mitigare gli effetti della siccità** (ricerca nuove fonti, potenziamento delle fonti esistenti, interconnessioni tra sistemi idrici, riutilizzo dell'acqua, sistemi di dissalazione sostenibili);
  - **raccolta dell'acqua piovana e sviluppo di nuovi sistemi di stoccaggio** (città spugna, preferire NBS);
  - **interventi per la salvaguardia degli acquiferi** (dalla sorgente al mare, preferire NBS);
  - **investimenti per la sicurezza delle infrastrutture idriche** (compresa la digitalizzazione);
  - **riduzione delle perdite** (sono confermati prioritari gli interventi rivolti all'efficienza idrica).



La priorità **“transizione energetica”** nella politica di coesione:  
la proposta della Commissione europea **“Una politica di  
coesione modernizzata: la revisione intermedia”**  
**Focus “ Interconnettori Energetici ”**

*24/07/2025*



- **Il Regolamento (UE) 2021/1058 viene modificato** introducendo un nuovo Obiettivo Specifico al punto **(b)(xii)** (RSO 2.12):
  - ***“promuovere gli interconnettori energetici e le relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e la realizzazione di infrastrutture di ricarica”***
- **considerando n.8:** per "**infrastruttura energetica di supporto**" si intendono tutte le strutture, le apparecchiature e i sistemi che supportano l'interconnessione dei sistemi di trasmissione nazionali degli Stati membri consentendo la generazione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia
- **Nuova priorità dedicata:** **prefinanziamento aggiuntivo** straordinario del **20%** a condizione che la modifica del programma sia presentata alla Commissione entro il **31 dicembre 2025**; tasso di **cofinanziamento** aumentato del **10%** e comunque non superiore al 100%.



- **Indicatori di output e di risultato, settori di intervento:** la proposta di modifica MTR prevede l'introduzione di nuovi **indicatori di output**, ma non prevede indicatori di **risultato** e non vengono identificati nuovi **settori di intervento**.

## Indicatori di output:

- RCO59** Infrastruttura per i combustibili alternativi (punti di rifornimento/ricarica);
- RCO131** Reti di trasmissione dell'energia e interconnettori - di nuova costruzione o migliorati
- RCO105** Soluzioni per lo stoccaggio dell'energia elettrica

## Settori di intervento (proposti)

- 053** Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio
- 086** Infrastrutture per combustibili alternativi



## Tipologie di investimento correlate

Investimento	Tipologia di investimento
<b>Interconnettori Energetici</b>	creazione di collegamenti fisici tra diverse reti energetiche di Stati o regioni limitrofe quali nuovi elettrodotti transfrontalieri e interconnessioni sottomarine
<b>Infrastrutture di Trasmissione, Distribuzione, Stoccaggio e Supporto</b>	nuove linee, potenziamento, ammodernamento delle linee esistenti in altissima, alta e bassa tensione, sistemi di controllo avanzati, digitalizzazione, potenziamento delle cabine primarie e secondarie, sistemi di accumulo elettrochimico, stoccaggio idroelettrico a pompaggio, sistemi di cybersecurity
<b>Protezione delle Infrastrutture Energetiche Critiche</b>	misure di sicurezza fisica, cybersecurity avanzata, resilienza strutturale, piani di emergenza e recupero
<b>Infrastrutture di Ricarica</b>	diffusione dei punti di ricarica sia in aree urbane che lungo le autostrade, infrastrutture di ricarica per veicoli pesanti, sistemi di gestione intelligente della ricarica



# La priorità per *alloggi a prezzi accessibili e sostenibili* nella proposta di modifica regolamentare del riesame intermedio dei programmi della politica di coesione

24/07/2025



## Proposta MTR su alloggi sostenibili a prezzi accessibili (1/2)

Motivazioni: la priorità risponde all'esigenza di consolidare e sistematizzare un ambito d'azione che nella **programmazione 2021-2027** ha trovato espressione in maniera **diffusa ma frammentata**, con interventi riconducibili a diversi obiettivi specifici (efficienza energetica, inclusione sociale e rigenerazione urbana)

→ **Viene in tal modo reso più evidente l'intervento delle politiche di coesione in questo ambito**

Obiettivi e risultati attesi: previsione, nel 2025, di un **raddoppio dei fondi** per la coesione in materia di housing, anche tramite l'attivazione di **strumenti finanziari** per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili e sostenibili (cofinanziati dalla BEI), con la costituzione di una **piattaforma paneuropea** per gli investimenti sugli alloggi a prezzi accessibili e sostenibili, nella cornice di un **piano** sugli alloggi a prezzi accessibili, in approvazione nel 2026.



## Proposta MTR su alloggi sostenibili a prezzi accessibili (2/2)

Obiettivi specifici: con riferimento al **FESR**, il **Reg. (UE) 2021/1058** viene modificato con 3 nuovi Obiettivi:

- nell'OS2 - **RSO 2.11 Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e sostenibili**;
- nell'OS4 - **RSO 4.7 Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e sostenibili**;
- nell'OS5 - **RSO 5.3 Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori.**

Indicatori di output e di risultato, settori di intervento: la proposta di modifica MTR **ripropone**, con minime modifiche, **gli indicatori di output e di risultato** già assegnati agli omologhi Obiettivi specifici ante MTR, e **non prevede nuovi settori di intervento.**

**Indicatori di output comuni ai tre Obiettivi specifici:**

- **RCO18** Alloggi a prezzi accessibili e sostenibili con prestazioni energetiche migliorate - alloggi;
- **RCO65** Capacità di alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e sociali nuovi o ammodernati – persone.

**Indicatori di risultato comuni ai tre Obiettivi specifici:**

- **RCR26** Consumo annuo di energia primaria (di cui: alloggi a prezzi accessibili e sostenibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno;
- **RCR29** Emissioni stimate di gas serra - tonnellate di CO<sub>2</sub> eq/anno;
- **RCR67** Utenti annuali di alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e sociali nuovi o ammodernati - utenti/anno.



## Prime indicazioni sull'ammissibilità delle spese connesse alla nuova priorità

Cornice di riferimento	Principi di ammissibilità
<p><b>Proposta di modifica relativa al Regolamento (UE) 2021/1058</b> <i>Considerando (10)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi coerenti con i principi e valori del <b>Nuovo Bauhaus Europeo</b>: <b>bellezza</b>: qualità architettonica, estetica e benessere nello spazio costruito; <b>sostenibilità</b>: materiali bio-based, processi circolari, efficienza energetica, gestione sostenibile di suolo e acqua; <b>inclusione</b>: accessibilità economica e fisica, coesione sociale, permanenza per persone vulnerabili (anziani, disabili, giovani);</li><li>• spese sostenute dagli occupanti per la <b>locazione temporanea di alloggi alternativi</b>, durante le ristrutturazioni;</li><li>• opportuno chiarire le <b>modalità di intervento del JTF</b> in questo contesto.</li></ul>
<p><b>Indicazioni esemplificative della CE (DG REGIO), 17° incontro CPR Expert Group</b> <i>Stepping up financing investments in affordable housing Model financial instrument on housing, Unit B3, DG REGIO, 19 marzo 2025</i></p>	<p><b>Spese ammissibili</b>: costruzione di nuovi alloggi; ristrutturazione di unità abitative esistenti, riconversione di edifici non residenziali, forme innovative di accesso alla proprietà (compartecipazione patrimoniale o proprietà parziale).</p> <p><b>Intermediari finanziari ammissibili</b>: Banche Promozionali Nazionali e Regionali (NPBI), organismi finanziari dedicati; banche commerciali.</p> <p><b>Beneficiari finali ammissibili</b>: associazioni per il diritto all'abitazione, enti locali e società municipalizzate; operatori qualificati dell'edilizia a prezzi accessibili e sostenibile, imprese di costruzione, soggetti privati.</p>
<p><b>Criteri di ammissibilità della Banca europea per gli investimenti (BEI)</b> <i>European Investment Bank, EIB eligibility, excluded activities and excluded sectors list</i></p>	<p><b>Presenza di un quadro regolamentare minimo</b> che attesti le condizioni di riferimento (es. politica nazionale, piano strategico locale per l'edilizia abitativa sostenibile e accessibile, strategia equivalente di SUS o struttura di governance adeguata).</p> <p><b>Previsione di un meccanismo di assegnazione degli alloggi</b> trasparente, equo e inclusivo per l'allocazione delle unità abitative accessibili ai nuclei familiari (tale meccanismo dovrebbe tenere conto dei livelli di reddito, disabilità, status migratorio, lavoratori essenziali, in funzione delle <b>esigenze e priorità localmente stabilite</b>).</p> <p><b>Definizione dei destinatari finali degli alloggi</b> (persone o nuclei familiari che non possono accedere, economicamente e socialmente, a soluzioni abitative a condizioni di mercato; fornitori pubblici o privati di alloggi).</p> <p><b>Localizzazione adeguata degli alloggi</b>, evitando il consumo eccessivo di suolo e garantendo la vicinanza ai servizi locali, come parte di un piano urbanistico approvato e coerente.</p>



## Coordinamento strategico: principali gruppi di lavoro sull'housing

- Contesto: è in corso una diffusa **crisi abitativa nell'UE**, legata all'incremento dei prezzi immobiliari, all'aumento dei costi di costruzione, al calo degli investimenti; si registra al contempo **un rafforzamento del coordinamento tecnico-politico** per promuovere l'accesso ad alloggi a costi contenuti e sostenibili.
- Iniziative in atto: Commissione europea e Parlamento europeo svolgono un ruolo di **supporto e facilitazione** verso SM e autorità locali, con gruppi di lavoro dedicati e **intersettoriali**, nel rispetto del principio di sussidiarietà che assegna agli SM la **competenza primaria in materia di politiche abitative**.

### Commissione speciale sulla crisi abitativa (PE)

- Attività: è in corso un'analisi strutturale e multilivello delle **politiche abitative europee** (relazione conclusiva nel 2026).
- Obiettivi: realizzazione di una **mappatura dei bisogni abitativi** e **valutazione dell'impatto socio-demografico**, contribuendo alla **definizione di un piano europeo** per alloggi accessibili e di una strategia edilizia comune.

### Task Force Housing (CE - DG Energia)

- Attività: **coordinamento dei flussi di lavoro interni alla CE in materia di housing**, per promuovere accessibilità economica, sostenibilità e qualità abitativa.
- Obiettivi: **elaborazione di un piano europeo** per alloggi a prezzi accessibili, mobilitando investimenti pubblici-privati tramite una **piattaforma finanziaria paneuropea** (BEI e Consiglio d'Europa).





## Contesto strategico: il Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili (EAHP)

Proposta strategica del Parlamento europeo per promuovere un'**offerta abitativa dignitosa, sostenibile e a prezzi contenuti**, in linea con il *Pilastro Europeo dei Diritti Sociali* e la *Nuova Agenda Urbana dell'UE*.

### Obiettivi del documento sottoposto a consultazione pubblica:

- **mobilitare investimenti nell'offerta di alloggi** a livello nazionale, regionale e comunale;
- **facilitare l'accesso** ad alloggi a prezzi contenuti e sostenibili per **persone vulnerabili, famiglie e giovani**;
- **prevenire potenziali ostacoli** all'offerta di alloggi;
- garantire un migliore **equilibrio tra domanda e offerta** di alloggi.

L'EAHP potrà definire azioni strategiche in ambiti quali: finanziamenti e investimenti, offerta e accessibilità economica agli alloggi - tenendo conto dei bisogni delle **fasce più vulnerabili** della popolazione.





## Modello di strumento finanziario per l'edilizia abitativa

- Modello di strumento finanziario per l'edilizia abitativa

Sviluppato da DG REGIO e BEI tramite **fi-compass** come riferimento operativo, e presentato nell'ambito del 17° CPR Expert Group dalla DG REGIO, il modello supporta le AdG nella strutturazione di strumenti finanziari per il periodo 2021-2027, con l'obiettivo di mitigare i rischi pubblici e attrarre capitale privato in un settore storicamente sovvenzionato.

- Novità connesse al modello

- Toolkit modulare e flessibile per le Autorità di Gestione, integrabile con risorse BEI e NPBI, per adattarsi a esigenze locali.
- Focus su alloggi accessibili e sostenibili, con attivazione di risorse aggiuntive pubbliche e private.
- Necessità di supporto pubblico per garantire affordability e strumenti finanziari a lungo termine.
- Combinazione di sovvenzioni e strumenti rimborsabili (debito, equity, garanzie), già testata in alcuni Stati membri.
- Disponibili opzioni adattabili alla diversità dei mercati abitativi UE, in termini di regolazione, erogazione e struttura finanziaria.

- Struttura del modello

Il modello propone un sistema modulare e flessibile articolato in **cinque schemi finanziari**.

1. **Strumento finanziario (FI) combinato con sovvenzioni in un'unica operazione**
2. **Strumento finanziario combinato con sovvenzioni in due operazioni distinte**
3. **Strumento di garanzia combinato con sovvenzioni e finanziamenti da IFI/NPBI**
4. **Combinazione di sovvenzioni e finanziamenti da IFI/NPBI**
5. **Equity e quasi-equity**



## Aiuti di Stato e investimenti nell'housing

Il quadro normativo attuale **non consente il pieno utilizzo degli aiuti di Stato a sostegno degli investimenti nell'housing accessibile**; è in corso una **revisione** da parte della DG Competition per allineare la disciplina degli aiuti di Stato agli obiettivi della MTR e garantire coerenza temporale con la programmazione dei fondi.

- Revisione norme SIEG per l'edilizia residenziale a prezzi accessibili  
È in corso una **consultazione pubblica** per includere l'housing accessibile e sostenibile nella normativa SIEG, **estendendo il campo d'applicazione** oltre l'edilizia popolare, con adozione del pacchetto revisionato prevista nel primo semestre 2026.
- Revisione del Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (GBER)  
Avviata la complessiva revisione del GBER (luglio 2025) per includere anche **misure specifiche di sostegno** all'housing accessibile ed efficiente sotto il profilo energetico, prevedendo **maggiori intensità di aiuto e soglie massime più elevate**.
- Modello di strumento finanziario e gestione degli aiuti di Stato  
Il modello di strumento finanziario per l'housing include condizioni operative per gestire i profili di aiuto di Stato negli investimenti realizzati tramite strumenti finanziari, anche con il coinvolgimento di BEI e altri soggetti.



# La priorità “difesa e sicurezza” nella politica di coesione: la proposta della Commissione europea “Una politica di coesione modernizzata: la revisione intermedia”

*24/07/2025*



Principali iniziative in tema  
di difesa e sicurezza attivate  
nel secondo mandato della  
Commissione von de Leyen  
(2024-2029)





## Gli obiettivi per la priorità «difesa e sicurezza»

Tre nuovi obiettivi specifici FESR:

- **RSO 1.7** “Rafforzare le **capacità industriali** a sostegno delle **capacità di difesa**, dando priorità a quelle a **duplice uso**”
- **RSO 3.3** “Sviluppare **infrastrutture di difesa resilienti**, dando priorità a quelle a **duplice uso**, anche al fine di promuovere la **mobilità militare** nell’Unione, nonché rafforzare la **preparazione civile**”
- **RSO 5.3a** “Garantire la **preparazione civile** in tutti i tipi di territori”

Gli investimenti relativi alla priorità difesa e sicurezza, dovranno:

- *Essere in linea con gli **obiettivi generali della politica di coesione***
- *Essere coerenti con l’**ambito di applicazione del FESR***
- *Essere attuati in **cooperazione con le autorità regionali e locali***
- *Sostenere la **preparazione civile**, anche attraverso **strategie di sviluppo territoriale e locale***
- *Dare priorità agli investimenti in **infrastrutture e capacità a duplice uso (civile-militare)***
- *Promuovere **occupazione, sviluppo delle competenze e diversificazione industriale a livello regionale***
- *Sostenere **PMI e poli regionali attivi in tecnologie a duplice uso, cibersicurezza, intelligenza artificiale***
- *Garantire il rispetto del **principio DNSH***



## RSO 1.7 “Rafforzare le capacità industriali a sostegno delle capacità di difesa, dando priorità a quelle a duplice uso”

Lo sviluppo delle capacità industriali a sostegno delle capacità di difesa dovrebbe riguardare «**prodotti per la difesa**» e «**altri prodotti a scopi di difesa**» di cui all’articolo 1 del regolamento (UE) 2025/1106 (SAFE), e al **Programma per l’industria europea della difesa (EDIP)**.

- Come ribadito anche dalla Commissione europea – ai sensi del Trattato dell’Unione europea, è **escluso l’acquisto di materiale militare nell’ambito della politica di coesione**
- Il supporto finanziario dei fondi della politica di coesione deve essere **strettamente limitato all’ambito produttivo**
- Tuttavia **non risulta pienamente chiaro il perimetro di ammissibilità dei progetti finanziabili** dal FESR nell’ambito del RSO 1.7
- L’**assenza di una formulazione normativa chiara nella proposta di modifica regolamentare** rischia di alimentare **incertezza interpretativa**. Si auspica un chiarimento da parte della CE su quali progetti possano essere considerati ammissibili e, di conseguenza, su quali debbano essere esclusi, in quanto potenzialmente in contrasto con gli obiettivi e i principi della politica di coesione sanciti dai Trattati



## RSO 3.3 “Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando priorità a quelle a duplice uso, anche al fine di promuovere la mobilità militare nell’Unione, nonché rafforzare la preparazione civile”

Investimenti in infrastrutture di difesa **resilienti** o a **duplice uso**, anche con l’obiettivo di promuovere la **mobilità militare** e rafforzare la **preparazione civile**, inclusa la **cybersicurezza** e la **sicurezza civile** non necessariamente connesse alla mobilità.

Le operazioni per la promozione della mobilità militare dovrebbero concentrarsi principalmente su uno o più dei quattro **corridoi di mobilità militare prioritari dell’UE**.

### Esempi di infrastrutture dual use (Connecting Europe Facility - CEF):

- **Ferrovie** (*ad esempio: ammodernamento dei ponti ferroviari; costruzione di sezioni di binari a bassa velocità per treni più lunghi e più pesanti; adeguamento agli standard – altezza minima dei tunnel*)
- **Strade** (*ad esempio: ammodernamento di tratti stradali; ammodernamento e costruzione di ponti*)
- **Aeroporti** (*ad esempio: aumento delle capacità operative; miglioramento dell’accessibilità*)
- **Porti e terminali** (*ad esempio: accesso ferroviario e stradale ai porti*)



## RSO 5.3a “Garantire la preparazione civile in tutti i tipi di territori”

Si propone di sostenere la preparazione civile nell’ambito di **strategie di sviluppo territoriale e locale**. La formulazione di “**preparazione civile**” può essere ricondotta agli orientamenti recentemente elaborati dalla Commissione europea nell’ambito della **Strategia per l’Unione della preparazione**.

**Rafforzamento delle infrastrutture di emergenza** – ad es: *Costruzione o riqualificazione di centri operativi regionali di protezione civile; Realizzazione di aree di raccolta e accoglienza per la popolazione in caso di evacuazione; Potenziamento delle reti di comunicazione d'emergenza e dei sistemi di allerta precoce*

**Acquisto di attrezzature e tecnologie** - ad es: *Mezzi speciali per emergenze; Sistemi digitali per il monitoraggio dei rischi e la gestione delle emergenze; Dispositivi di backup energetico (generatori, batterie) per ospedali, scuole e infrastrutture critiche*

**Formazione, esercitazioni e sensibilizzazione** - ad es: *Corsi per operatori e volontari di protezione civile; Esercitazioni su scala regionale per scenari multipli (sisma, blackout, contaminazioni); Campagne informative nelle scuole e nei comuni*

**Governance e cooperazione multilivello** - ad es: *Creazione o rafforzamento di unità regionali di crisi integrate; Sistemi digitali condivisi per il coordinamento delle risposte d'emergenza; Protocolli di cooperazione transfrontaliera o interregionale (soprattutto in aree di confine o vulnerabili)*



## Requisiti dei soggetti giuridici idonei a ricevere il sostegno

### Criteria e norme di ammissibilità FED e SAFE:

- I progetti devono essere gestiti in via generale solo da **soggetti giuridici con sede nell'UE o in Paesi associati**, utilizzando **infrastrutture e risorse situate in Europa**.
- Gli **appalti comuni nel settore della difesa** devono rispettare precise condizioni pensate per garantire la sicurezza, l'autonomia e la protezione degli interessi strategici europei. Ad es. **le imprese e i subappaltatori coinvolti devono avere sede e gestione operativa nell'UE, nei Paesi EFTA-SEE o in Ucraina**, e non devono essere controllati da Paesi terzi. In alcuni casi eccezionali è ammessa la presenza di subappaltatori esterni, ma solo entro certi limiti di valore.
- Sono ammessi gli **acquisti di prodotti che contengano una percentuale di componenti realizzati al di fuori dell'UE, degli Stati associati e dell'Ucraina** che corrispondano a un costo non superiore al **35%** del prodotto finale; la stessa soglia massima, del **35%**, vale (con alcune condizioni) per i sub-fornitori che non sono stabiliti nel territorio UE.



## La priorità difesa e sicurezza nella proposta di modifica del regolamento FSE+

- In base all'art. 12c gli Stati membri possono decidere di programmare un sostegno per lo *sviluppo delle competenze nella preparazione civile, nell'industria della difesa, compresi gli usi duali, e nella cybersicurezza*, attraverso **priorità dedicate**, dando **priorità alle competenze connesse agli usi duali e alla preparazione civile**.
- Nella selezione delle operazioni, gli Stati membri devono attribuire priorità alle **micro, piccole e medie imprese**, ai **servizi pubblici per l'impiego** e all'**economia sociale**.
- A differenza della proposta relativa al regolamento FESR, per l'FSE+ **non si prevedono nuovi obiettivi specifici**. Le priorità dedicate possono infatti sostenere uno degli obiettivi specifici FSE+ di cui all'articolo 4, **paragrafo 1, lettere da (a) a (g)** del regolamento (UE) 2021/1057.